

L'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
organizza un viaggio

CINQUE TERRE & GARFAGNANA

I borghi da cartolina del levante ligure e
la vicina Garfagnana tra borghi medievali e imponenti fortezze

Dal 17 al 19 maggio 2025 (3 gg/ 2 notti)



LERICI – LA SPEZIA – VERNAZZA – MONTEROSSO – MANAROLA – BORGIO A MOZZANO – BARGA –
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

€ 560 (base 35 partecipanti)
Supplemento Camera Singola € 60

LA QUOTA COMPRENDE: Viaggio in pullman GT da e per Gorla (vitto-alloggio autista, permessi e parcheggi inclusi) – Sistemazione in **hotel 4 stelle zona Forte dei Marmi tipo HOTEL BELLONDA** – Trattamento di pensione completa (colazione a buffet in hotel e cene a 3 portate); pranzi in ristorante – Bevande ai pasti ¼ vino e ½ minerale ai pasti - Guida a Lerici (2 ore) - Guida intera giornata alle 5 terre e in Garfagnana – **Treno La Spezia/Vernazza e Vernazza/Monterosso – Battello Monterosso/La Spezia (*)** – Auricolari per tutta la durata del tour - Assicurazione medico/bagaglio – 1 quota gratuita in camera doppia ogni 25 persone paganti.

LA QUOTA NON COMPRENDE: Ingressi - Tassa di soggiorno - Mance - Polizza annullamento € 25 da richiedere all'atto della prenotazione (valida per motivi certificabili. Escluse malattie pregresse) – Extra personali e quanto non indicato ne "la quota comprende".

Per informazioni telefonare al n. 3478805031 (Enrica). Iscrizioni entro il 31 marzo con versamento di una caparra di € 100,00

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno, sabato 17 maggio: LERICI

Di buon mattino ritrovo dei Sigg.ri Partecipanti, sistemazione sul bus e partenza per la Liguria.

Arrivo a **Lerici**: “**la Perla del Golfo dei Poeti**”, pranzo in ristorante.

Incontro con la guida per la visita di Lerici che, con il suo mare cristallino, è la meta perfetta per un viaggio all’insegna della cultura.

Da non perdere è la vista della **Torre di San Rocco** risalente al XII con funzione di avvistamento in epoca romana e campanile qualche secolo più tardi. L’**oratorio** adiacente invece venne edificato nel 1287 per ospitare i pellegrini che giungevano in porto diretti alla via Francigena (ingressi non inclusi).

Passeggiando per le vie della cittadina noterete i famosi **caruggi, stretti vicoli** che si confondono e si aprono su piazze e luoghi di ritrovo. Al termine delle visite, trasferimento a **Forte dei Marmi**; sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

2° giorno, domenica 18 maggio: CINQUE TERRE

Prima colazione in hotel. Trasferimento in bus da Forte dei marmi a **La Spezia**.

*Giornata dedicata alla scoperta delle **Cinque Terre, 5 piccoli borghi di pescatori** situati lungo la frastagliata costa ligure che per molto tempo sono stati raggiungibili solo via mare. Ciascuno di questi borghi è caratterizzato da case colorate e da vigneti aggrappati ai ripidi terrazzamenti ricavati sulla costa.*

Da La Spezia si raggiunge **Vernazza** in treno. Il colorato e antico gioiello delle Cinque Terre. Si narra risalga intorno all’anno Mille, quando i marchesi Obertenghi la utilizzarono come unico approdo naturale contro i saraceni. Con la cessione alla Repubblica di Genova nel 1276, Vernazza fu utilizzata come base per la conquista della Liguria di Levante.

Proseguimento per **Monterosso**. Posto al centro di un piccolo golfo naturale, protetto da una modesta scogliera artificiale, è il più settentrionale dei borghi costieri che compongono le Cinque Terre, fatto di spiagge dorate e di acqua cristallina. Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio visita di **Manarola**, uno dei più piccoli borghi delle Cinque Terre nonché uno dei più belli della Liguria. Le sue case addossate e colorate creano la speciale forma di un alveare dipinto di fronte al mare. Le case del borgo hanno terrazze dove nel tempo previsto vengono lasciate appassire le uve raccolte sul territorio e portate verso il paese con delle tipiche monorotaie. Anche qui, come in altri comuni della provincia di La Spezia, **viene prodotto il famoso Sciacchetrà**, un vino corposo dal tipico riflesso ambrato.

Rientro in barca * per La Spezia nel pomeriggio. Cena e pernottamento in hotel.

3° giorno, lunedì 19 maggio: GARFAGNANA

Prima colazione in hotel. La giornata sarà dedicata alla scoperta della **Garfagnana**, piccolo scrigno situato tra le Alpi Apuane e gli Appennini. Letteralmente, Garfagnana **significa “Grande Foresta”** ed è così che appariva secoli fa. In questa immensa massa verde compaiono, quasi all’improvviso arroccati su una collina, adagiati sugli altopiani che degradano verso il fiume, a strapiombo su vertiginose pareti rocciose, i numerosi, piccoli centri abitati che caratterizzano la valle. Tra le strette vie carraie, all’interno delle medievali mura difensive, il tempo scorre lento; i ritmi sono quelli di altri tempi, i giochi dei ragazzi gli stessi da secoli, le “botteghe” hanno un profumo antico.

Il primo paese che si incontra nella Valle del Serchio è **Borgo a Mozzano**, famoso per la presenza del **Ponte del Diavolo** così chiamato per una leggenda che la lega alle sue origini. Si credeva che la marcata asimmetria delle sue arcate fosse stata costruita con l’aiuto del demonio, che avrebbe preteso in cambio della costruzione del ponte, l’anima di chi per primo l’avesse attraversato. Per imbrogliare il diavolo, i paesani avrebbero fatto passare una capra e non un essere umano, così per ripicca la Bestia avrebbe modificato in modo incongruo l’ampiezza delle arcate.

Proseguimento per **Barga**, uno dei **Borghi più belli d’Italia** nonché cittadina insignita del riconoscimento di Città Slow e **Bandiera Arancione del Touring Club Italiano**. Immane è l’associazione di Barga al poeta Pascoli che l’ha sempre considerata sua città adottiva, motivo per cui volle essere seppellito qui dopo la sua morte avvenuta a Bologna nel 1912. A Barga si trova anche il famoso **Teatro dei Differenti** (visita esterna), teatro in cui Pascoli pronunciò il suo famoso discorso a favore della Guerra Libica del 1911.

Pranzo in ristorante.

Il pomeriggio sarà dedicato a **Castelnuovo di Garfagnana**, cuore verde della Grande Foresta. Sicuramente da non perdere è la vista della **Rocca Ariostesca** (ingresso non incluso) **che domina Piazza Umberto I** e deve il suo nome al poeta Ludovico Ariosto che vi soggiornò, dal 1522 al 1525, in qualità di governatore della provincia estense di Garfagnana. Di notevole interesse è anche **il Duomo intitolato ai Santi Pietro e Paolo** costruito nel 1500 sulle rovine di una chiesa romanica del XI secolo. Ultima tappa della giornata sarà **Castiglione di Garfagnana**, da sempre legata al suo passato militare. La fondazione del paese risale infatti all’epoca romana che qui installarono un primitivo Castrum, poi cresciuto in epoca longobarda e franca. A seguito delle conquiste napoleoniche del 1806, Castiglione fu assegnata al Principato di Lucca, è per questo motivo che lo stemma del paese porta il leone sul fondo rosso e bianco della Repubblica di Lucca. Ancora oggi è visibile la **splendida fortezza** rimasta intatta nei secoli.

Al termine delle visite, sistemazione sul bus e partenza per il viaggio di rientro. Arrivo previsto in tarda serata.

(*) Qualora le condizioni meteo non permettessero la navigazione, l’escursione verrà effettuata via terra con treno regionale. L’ordine delle visite potrebbe subire variazioni in base a disponibilità e orari treni/traghetti.